

ALLEGATO 3.d - Indirizzi e modello per la formulazione delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

INDIRIZZI

Nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA il proponente può richiedere le condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tali condizioni, allegate all'istanza di assoggettabilità, dovranno essere le stesse riportate nello Studio Preliminare Ambientale in coerenza alle indicazioni di cui all'allegato IV-bis del D.Lgs. 152/2006, punto 5., "misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi". Nel caso di discordanza tra le misure richieste nell'istanza e le misure riportate nello Studio Preliminare Ambientale, fanno fede quelle riportate nell'istanza.

Al fine di garantire la massima chiarezza ed esaustività delle condizioni ambientali e per agevolare la fase di attuazione della condizione da parte del Proponente è necessario che le condizioni ambientali siano predisposte secondo i seguenti principi generali:

1. La condizione deve chiaramente indicare le tempistiche, individuando la macrofase (vedi Tabella 1);
2. Le condizioni devono essere numerate da 1 a "n" (nel caso di sottopunti nella condizione, utilizzare le lettere a, b, c, ecc.);
3. Il quadro delle condizioni ambientali deve essere articolato per "ambito di applicazione", raggruppando le condizioni in uno stesso punto (es. ANTE-OPERAM – Suolo e sottosuolo; una condizione può avere più ambiti di applicazione);
4. Il quadro delle condizioni ambientali deve contenere oltre alle disposizioni su realizzazione, esercizio e dismissione delle opere anche le disposizioni su eventuali malfunzionamenti dell'opera;
5. La condizione ambientale deve chiaramente indicare le azioni da svolgere e le relative modalità di attuazione;
6. Il quadro delle condizioni ambientali complessivo non deve contenere sovrapposizioni, incoerenze o duplicazioni con le prescrizioni individuate da altri soggetti.

Tabella 1 - Macrofasi

n.	Macrofase	Descrizione
1	ANTE-OPERAM	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
2	CORSO D'OPERA	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
3	POST-OPERAM	Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

Tabella 2: Contenuti delle condizioni ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Macrofase in cui deve essere realizzata la condizione ambientale (utilizzare la terminologia riportata nella Tabella 1)
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale (es. 1, 2.a, 2.b)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none">➤ aspetti progettuali➤ aspetti gestionali➤ componenti/fattori ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera ○ ambiente idrico ○ suolo e sottosuolo ○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ○ rumore e vibrazioni, ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ○ salute pubblica, ○ paesaggio e beni culturali <ul style="list-style-type: none"> ➤ mitigazioni ➤ monitoraggio ambientale ➤ altri aspetti <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p>
4	Oggetto della condizione	Testo della condizione ambientale (sintetico ed efficace deve contenere una corretta descrizione della finalità e delle attività da svolgere)

Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto

**PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE AL PON "INFRASTRUTTURE E RETI" 2014-20: ASSE B - "PROGRAMMA RECUPERO WATERFRONT - "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL WATERFRONT DEL COMUNE DI ROCCELLA JONICA"
LINEA DI AZIONE 1: DRAGAGGIO DEL PORTO DELLE GRAZIE DI ROCCELLA JONICA
SOGGETTO AD INSABBIAMENTO - CUP: B79I20000070006**

Il/La sottoscritto/a

DOTT. LORENZO SURACE

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Comune di Roccella Jonica – c.f. 81000950808

con sede legale in:

ROCCELLA IONICA – VIA XXV APRILE – 89047 – pec: protocollo.roccellaionica@asmepec.it

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:

(per le condizioni ambientali deve essere predisposta una tabella con i contenuti di seguito indicati- come da "Indirizzi")

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	CORSO D'OPERA	Si stima che la realizzazione dell'opera in progetto produrrà un unico potenziale effetto negativo: produzioni di inquinamento atmosferico (gas di scarico e polveri) durante la fase di cantiere.	<i>Caratterizzazione della componente atmosfera</i>
2	CORSO D'OPERA	Si stima che la realizzazione dell'opera in progetto produrrà i seguenti potenziali effetti negativi: Rischi di inquinamento delle acque costiere da scarichi di	<i>Qualità dell'ambiente idrico</i>

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
		cantiere (sversamento inquinanti nelle fasi di cantiere prodotti da mezzi e attrezzature meccanici); Rischi di torbidità delle acque costiere a seguito degli interventi previsti in progetto (dragaggio, scogliere, ripascimento).	
3	CORSO D'OPERA	Si stima che la realizzazione dell'opera in progetto produrrà i seguenti potenziali effetti negativi: Occupazione temporanea del suolo in fase di cantiere. L'opera, una volta realizzata, produrrà i seguenti effetti positivi: Riequilibrio del litorale a sud del porto.	<i>Suolo e sottosuolo: erosione costiera</i>
4.a	CORSO D'OPERA	Si stima che la realizzazione dell'opera in progetto produrrà i seguenti potenziali effetti negativi: Disturbi a specie animali in fase di cantiere. Si specifica che nei siti oggetto dell'intervento non vi sono sui fondali praterie di posidonia. Inoltre non vi sono interferenze tra le opere da realizzarsi e le specie esistenti animali o vegetali in quanto le opere sono ubicate nella cosiddetta area dei frangenti ossia l'area di forte movimentazione dei sedimenti durante le mareggiate dove non vi sono le condizioni fisiche per la stanzialità di specie animali e vegetali. La violenza delle onde sulla costa fa sì che ogni singola mareggiata è in grado di stravolgere i luoghi modificando le condizioni dei siti.	<i>Flora, fauna e ecosistemi</i>
4.b	POST OPERAM	L'influenza che la realizzazione delle azioni previste in progetto ha sugli habitat elencati nell'allegato I della direttiva 92/43 CEE è da considerarsi sicuramente positiva: il tratto di litorale	<i>Flora, fauna e ecosistemi</i>

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
		interessato dall'intervento è infatti caratterizzato da un intenso fenomeno di erosione costiera che ha portato, negli anni, alla scomparsa delle spiagge e, quindi, alla perdita di porzioni di habitat segnalati nell'allegato I della direttiva 92/43 CEE, in particolare di quelli riconducibili ai sistemi dunali. È quindi facile presumere che l'eventuale realizzazione dell'intervento di ripascimento, permetterà di creare le precondizioni per lo sviluppo e/o conservazione degli habitat, con effetti sicuramente positivi su tutte le specie floristiche della fascia di retrospiaggia.	
5.a	CORSO D'OPERA	Si stima che la realizzazione dell'opera in progetto produrrà il seguente potenziale effetto negativo: Rischio di alterazione del paesaggio per le lavorazioni durante la fase di cantiere; L'opera, una volta realizzata, produrrà il seguente potenziale effetto positivo: Ripristino, attraverso l'intervento di ripascimento, del litorale.	<i>Paesaggio: aree antropizzate, aree agroforestali, ambienti naturali e sub-naturali</i>
5.b	POST OPERAM	Dal punto di vista estetico-percettivo, l'intervento non comporta uno stravolgimento significativo dei luoghi né tanto meno l'occlusione del paesaggio ma comporta una modifica dei luoghi che, alla luce dello stato di fatto, appare di intensità relativa. Per quanto concerne, il ripascimento previsto in progetto esso mira al miglioramento delle condizioni naturali della spiaggia senza alcuna modifica al significato dei luoghi: il ripristino della spiaggia permetteranno, dunque, di recuperare parzialmente un tratto di spiaggia originaria. I materiali utilizzati per il ripascimento saranno naturali e tipici dei	<i>Paesaggio: aree antropizzate, aree agroforestali, ambienti naturali e sub-naturali</i>

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
		luoghi e perfettamente compatibili con l'ambiente circostante. Di conseguenza è possibile concludere che la realizzazione del ripascimento non può che avere effetti positivi sull'aspetto paesaggistico.	
6	CORSO D'OPERA	Si stima che la realizzazione dell'opera in progetto produrrà il seguente potenziale effetti negativo: Impatti da rumore e vibrazioni prodotto durante le attività di cantiere.	<i>Componente rumore e vibrazioni</i>
7	CORSO D'OPERA	Si stima che la realizzazione dell'opera in progetto produrrà i seguenti potenziale effetti negativi: Rischi alla salute da emissioni di polveri e gas nell'atmosfera durante la fase di cantiere; Rischi alla salute da emissioni di rumore e vibrazioni durante la fase di cantiere.	<i>Salvaguardia e protezione ambientale della salute pubblica</i>

Il professionista firmatario

dello Studio Preliminare Ambientale

Ing. Alberto Borsani

Firma e timbro del proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento nonché
Responsabile dell' Area Infrastrutture
Servizi al Territorio del Comune di Roccella Ionica

Dott. Ing. Lorenzo Surace

